

Gli ultimi due giorni del Reggio Parma Festival promettono grandi emozioni

La città ducale cala i suoi assi Royal Philharmonic e Leo Nucci

di Paolo Borgognone

Il Reggio Parma Festival 2006 si appresta a vivere le giornate conclusive, in un presumibile crescendo di emozioni.

Stasera alle 20.30 all'Auditorium Paganini sarà protagonista la **Royal Philharmonic Orchestra** di Londra, una delle più importanti formazioni del mondo, guidata dal suo direttore musicale **Daniele Gatti**. In programma tre capolavori della musica russa: la *Ouverture-Fantasia Romeo e Giulietta* di Pëtr Il'ic Cajkovskij, la Seconda Suite da *L'Oiseau de feu* di Igor Stravinskij e la *Sinfonia n. 5 in re minore* di Dmitrij Shostakovic.

Il prestigioso complesso inglese, fondato da sir Thomas Beecham nel 1946, ha visto poi alternarsi sul podio grandi bacchette quali Rudolf Kempe, Antal Dorati, André Previn e Vladimir Ashkenazy. Da dieci anni l'importante carica è affidata a Daniele Gatti il quale, com'è noto, ricopre il medesimo ruolo di direttore musicale anche al Teatro Comunale di Bologna.

Con l'esecuzione della *Sinfonia n. 5 in re minore* di Dmitrij Shostakovic affidata alla Royal Philharmonic Orchestra, si conclude il progetto promosso dal Teatro Regio di Parma per celebrare i cento anni della nascita del compositore russo e che ha visto a Parma la presenza di bacchette di prestigio internazionali e solisti autorevoli come Mstislav Rostropovic, Riccardo Muti,



Leo Nucci e Sylvie Valayre in una scena di "Macbeth"

Vladimir Jurowski e il Trio Cajkovskij, impegnati in pagine sinfoniche e cameristiche di Shostakovic.

Domani sera alle 20 (repliche giovedì 8, ore 20 turno B, domenica 11, ore 15.30 turno D, martedì 13, ore 20 turno C, giovedì 15, ore 20 fuori abbonamento, sabato 17 giugno 2006, ore 17

turno F) debutta invece al Teatro Regio di Parma un'attesa produzione lirica: il *Macbeth* di Giuseppe Verdi. Il nuovo allestimento dell'opera, realizzato dal Teatro Regio di Parma in coproduzione con Fondazione Arena di Verona, si avvale di una serie di presenze di assoluto prestigio, sul palcoscenico e intorno ad es-

La locandina

Teatro Regio di Parma
martedì 6 giugno, ore 20
Macbeth
Musica di Giuseppe Verdi
con **Leo Nucci**
Sylvie Valayre
Enrico Iori
Roberto Iuliano
direttore **Bruno Bartoletti**
regia **Liliana Cavani**

so. La regia è affidata infatti a **Liliana Cavani**, che si avvale delle scene firmate dal premio Oscar **Dante Ferretti**, dei costumi di **Alberto Verso**, delle luci di **Sergio Rossi** e delle coreografie di **Amedeo Amodio** con i danzatori del Balletto di Roma.

Macbeth sarà il grande baritono **Leo Nucci**, affiancato dal soprano **Sylvie Valayre** nelle vesti della Lady. Sul podio dei complessi del Teatro Regio di Parma, maestro del coro **Martino Faggiani**, sarà il direttore artistico del Festival Verdi, il maestro **Bruno Bartoletti**. Gli altri interpreti saranno **Enrico Iori** (Banco), **Tiziana Tramonti** (La dama), **Roberto Iuliano** (Macduff), **Nicola Pascoli** (Malcom), **Enrico Turco** (Il medico), **Giuseppe Garra** prenderà il posto di Leo Nucci nelle recite del 15 e 17 giugno. Per informazioni: biglietteria@teatroregio.org tel. 0521 039399



La festa di Miss Liceo Reggio 2006

Sabato 10 giugno, in occasione del 25mo compleanno del centro direzionale San Pellegrino di Via Gandhi è in programma una grande festa. La manifestazione avrà inizio alle 15 con il taglio del nastro ad opera del vicesindaco Franco Ferretti. A seguire sono previste animazioni con artisti di strada, musicisti e cabaret, oltre al mercatino degli oggetti di artigianato artistico e agli assaggi e degustazioni enogastronomiche. Dalle 15.30 la sede del Ccpl aprirà le porte a tutti gli interessati per una serie di visite guidate alla collezione di opere di arte contemporanea ospitate nella sede del consorzio. Alle 17 una maxi-torta di compleanno sarà servita a tutti i presenti. Alle 18 è in programma la selezione per il concorso di bellezza di Miss Italia, con l'elezione di **Miss Liceo Reggio Emilia 2006** e Miss Wella 2006. Nel corso della festa saranno raccolti fondi che saranno devoluti in beneficenza alle attività di Reggio nel Mondo.

"DoveAndare"

Eliseo Mattiacci per la Fonderia

Nell'ambito del progetto *Invito a*, ideato dall'artista Claudio Parmiggiani e promosso dal Comune di Reggio Emilia, con il contributo di Max Mara, il prossimo 10 giugno, a Reggio Emilia, nel parco dell'Ex Fonderia Lombardini, si inaugura "Danza di Astri e di Stelle", la nuova opera di **Eliseo Mattiacci**.

Concerti al Casinetto

Proseguono martedì alle 21, a Parma, i *Concerti al Casinetto*, rassegna ad ingresso libero (necessaria la prenotazione allo 0521 207447/539493) con Les Goute-reunie, musiche di G.F. Handel e J.S. Bach, G.P. Telemann, A.D. Philidor. Ad eseguire il concerto ospitato nel palazzetto Eucherio Sanvitale all'interno del Parco Ducale, **L'Estro Cromatico** (Marco Scorticati: flauti, Barbara Altobello: violino, Luciana Elizondo: viola da gamba, Davide Pozzi: clavicembalo).

L'archeologia ducale in un libro

Al palazzo della Pilotta di Parma domani alle 17 sarà presentato il volume "Scavi a Veleia. L'archeologia a Parma tra Settecento e Ottocento", a cura di **Anna Maria Riccomini**. Ne parlano con l'autrice Maria Bernabò Brea, Direttrice Museo archeologico nazionale di Parma e Sara Santoro dell'università di Parma.

Cerimonia aperta a tutti i cittadini Oggi per la grande Festa dell'Arma concerto della Banda Musicale dell'artiglieria contraerea di Padova

Con un'importante cerimonia, aperta a tutti i cittadini, i carabinieri del Comando Provinciale di Reggio alle ore 17 di oggi celebreranno il 192° Annuale della Fondazione dell'Arma dei carabinieri. La solenne celebrazione che vedrà la partecipazione di tutti i carabinieri del comando Provinciale, avrà luogo all'interno del PalaSport di Via Guasco e vedrà la partecipazione delle massime autorità civili, militari e religiose della provincia. Alla cerimonia faranno da sfondo le musiche e le arie suonate dalla Banda Musicale dell'Artiglieria Contraerea di Padova. Saranno schierati numerosi reparti e Associazioni combattentistiche. Durante la cerimonia



si terrà la consegna degli attestati di merito concessi ai militari che si sono particolarmente distinti nel servizio.

Il critico insieme a Paolo Fontanesi alla mostra di Ghizzardi

Improvvisata di Sgarbi a Gualtieri E' arrivato nel tardo pomeriggio con breve preavviso

Blitz ieri sera a Gualtieri del critico d'arte Vittorio Sgarbi, che insieme al suo (e de *L'informazione*) collaboratore Paolo Fontanesi ha fatto una visita fuori programma alla grande mostra retrospettiva di Pietro Ghizzardi, lo sconvolgente pittore contadino della Bassa reggiana.

Sgarbi, arrivato alle porte di Palazzo Bentivoglio nel tardo pomeriggio, è riuscito a godersi la mostra in tutta tranquillità. Tanti gli sguardi curiosi e grande la gratificazione degli altri visitatori, che hanno avuto - se ce ne fosse stato bisogno - la conferma di aver visto davvero una esposizione importante sia sotto il profilo



Vittorio Sgarbi

lo quantitativo che qualitativo.

A fare gli onori di casa rappresentanti della giunta Maestri, avvertiti da Sgarbi stesso poco prima della "improvvisata".



Catalogo di opere di Pietro Ghizzardi

Boretto e il Po fanno da sfondo al secondo libro della giornalista ferrarese Michela Pezzani

Il mistero della campana sommersa La storia, realmente accaduta, è avvincente come un giallo

Il mistero delle coincidenze e l'odissea di vite parallele che sulla terra cercano il mare, sono al centro del nuovo romanzo di **Michela Pezzani**, giornalista del quotidiano *L'Arena* di Verona, autrice di *La campana sommersa*, pubblicato dalla casa editrice Zerotre, con prefazione della cantautrice veneta e testimone della memoria Grazia De Marchi.

Un certo "mistero" legato ad un bronzo quattrocentesco perduto negli abissi, è il filo conduttore di questa avvincente

storia che pur nascendo nella città scaligera, coinvolge anche Reggio Emilia: riporta infatti alla luce, per uno strano crocevia di situazioni, il sogno dell'armatore Gino Baja e della sua bettolina "Carlopa I" destinata prima alla navigazione fluviale sul Po e poi a quella marittima: un'imbarcazione dalla doppia vita il cui ritratto prende forma nell'arco di cinque anni di indagini compiute dall'autrice con certosino lavoro corredato da foto d'epoca inedite.

Cosa c'entri una campana

forgiata da Maestro Orlando con una chiatte varata nel 1964 al cantiere Nettuno di Boretto, però, lo spiegano i fatti - realmente accaduti - e che tengono col fiato sospeso fino all'ultima pagina. La "rara squilla" fu venduta a Gino Baja da Luigi Cavadini, oggi novantaduenne e ultimo discendente di cinque generazioni di fonditori, ma suddetta campana fu vittima di un fortunale che la spazzò via ed è su queste tracce che si muove il romanzo fino a giungere all'imprevedibile epilogo.



La bettolina "Carlopa I", elemento centrale della vicenda narrata nel libro

Questa avventura sul "vedere oltre", sul potere della musica, dell'energia allo stato puro e del coraggio di non mollare anche nelle situazioni più drammatiche, è una storia vera di vite parallele la cui trama fon-

de alcuni singolari aspetti autobiografici della scrittrice ferrarese, legati ad una sua "particolare condizione visiva", nonché codice segreto della vicenda capace di trasformare una "dramma" in risorsa.